

VERISMO

è un

movimento letterario
sorto in Italia tra
1870 e 1890

che prosegue

la tendenza
realistico-oggettiva
già del Manzoni

ed è

strettamente connesso
con la cultura **positivista**

e con il

Naturalismo francese

da cui si distingue
perché

il contesto socio-
politico italiano è
diverso da quello
francese

non accoglie lo
scientismo di
modello
biologico

l'ambiente narrativo
non è cittadino ma
di **paese, provincia
o regione**

manca la denuncia sociale,
perché nella lotta per la
sopravvivenza domina
il destino, contro cui la
lotta è inutile

e conseguentemente

il rigido **determinismo**
per cui ambiente e
tare ereditarie
determinano abitudini
e comportamenti

cui è affine
perché

predilige personaggi
di **estrazione sociale
umile**, nella convinzione
che la loro vita sia meno
falsata rispetto alle
sostificazioni delle
classi elevate

accoglie il principio
dell'**impersonalità**
e la poetica del
romanzo come
documento umano,
tranche de vie

perché

la **lotta per la sopravvivenza**
tra la gente povera rivela
un'umanità più drammatica

e quindi

facilita la ricerca e
rappresentazione
della verità